

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" ha introdotto nello scorso anno scolastico numerose novità nell'ambito della valutazione e certificazione delle competenze. Il collegio dei docenti si sta adoperando per tradurre tali norme in maniera operativa, modificando i documenti relativi a tale ambito.

Ai sensi del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Le principali novità introdotte riguardano:

1. la valutazione del comportamento che viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica;
2. la valutazione periodica e finale che viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, rimane, invece, confermata la valutazione in decimi delle singole discipline,
3. la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, che viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti;
4. la segnalazione alle famiglie di eventuali livelli di apprendimenti parzialmente o in via di prima acquisizione che verrà comunicata in coincidenza con le valutazioni quadrimestrali;
5. la partecipazione alle prove Invalsi, ad aprile, che sarà obbligatoria per l'ammissione all'esame del primo ciclo.

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In base alla Nota MIUR 10.10.2017 Prot.n.1865 la valutazione del comportamento degli alunni è espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascun alunno o alunna ha con gli altri e con l'ambiente scolastico.

Rispetto delle regole condivise a livello scolastico	Rispetto di tutto il personale scolastico e dei compagni	Partecipazione e interesse alle attività	Rispetto degli impegni scolastici	Collaborazione con i docenti e i compagni	Sanzioni disciplinari
L'alunno rispetta le regole consapevolmente in ogni contesto	Ha rispetto costante degli altri e mostra senso di affidabilità	L'interesse per le attività scolastiche è costante e/o la partecipazione attiva	Evidenza completa autonomia e/o impegno consapevole e continuo nell'adempimento delle consegne scolastiche.	La collaborazione con i docenti e i compagni è attiva e propositiva	Non ha ricevuto segnalazioni e provvedimenti disciplinari
L'alunno rispetta le regole in ogni contesto	Ha rispetto costante degli altri	L'interesse per le attività e/o la partecipazione è costante	Evidenza buona autonomia ed/o impegno continuo nell'adempimento delle consegne scolastiche.	La collaborazione con i docenti e i compagni è attiva	Ha ricevuto segnalazioni scritte
L'alunno rispetta in maniera generalmente puntuale le regole	Ha un comportamento globalmente corretto	Mostra una discreta attenzione e/o partecipazione alle attività scolastiche	Evidenza parziale autonomia e/o impegno discontinuo nell'adempimento delle consegne scolastiche.	La collaborazione con i docenti e i compagni è adeguata	
L'alunno ha difficoltà nel rispettare le regole	I suoi rapporti interpersonali non appaiono sempre corretti nel linguaggio e/o nella gestualità e/o negli atteggiamenti	Partecipa in maniera discontinua e/o disturba le attività scolastiche.	Evidenza scarsa autonomia e un impegno saltuario e/o superficiale nell'adempimento delle consegne scolastiche.	La collaborazione con i docenti e i compagni è scarsa	Ha ricevuto segnalazioni scritte, nonché un provvedimento disciplinare
L'alunno viola frequentemente le regole	I suoi rapporti interpersonali appaiono ripetutamente scorretti nel linguaggio e/o nella gestualità e/o negli atteggiamenti	Mostra disinteresse per l'attività scolastica e/o disturba frequentemente	Evidenza mancanza di autonomia ed impegno nell'adempimento delle consegne scolastiche	La collaborazione con i docenti e i compagni è inesistente	Ha ricevuto ripetute segnalazioni scritte, più di un provvedimento disciplinare

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE Scuola secondaria I grado

Metodo di studio	Rielaborazione	Capacità espositiva	Autovalutazione	Lavoro in gruppo
L'alunno/a ha sviluppato un metodo di studio proficuo	Rielabora le conoscenze in maniera critica ed originale.	Le espone (oppure esponendole) con un linguaggio accurato, ricco e personale.	Possiede efficaci strategie di autovalutazione che gli permettono di trovare autonomamente ipotesi di miglioramento del proprio lavoro.	Collabora attivamente sostenendo il lavoro degli altri e/o propone un contributo positivo alla soluzione dei problemi.
L'alunno/a ha sviluppato un metodo di studio efficace	Rielabora le conoscenze in maniera completa ed esauriente.	Le espone (oppure esponendole) con un linguaggio corretto e chiaro.	E' capace di evidenziare in maniera oggettiva ed autonoma punti di forza e di debolezza del proprio lavoro proponendo ipotesi di miglioramento.	Collabora attivamente in gruppo e/o fornisce un contributo positivo alla soluzione dei problemi.
L'alunno/a ha sviluppato un metodo di studio adeguato alle richieste	Rielabora le conoscenze in maniera autonoma.	Le espone ((oppure esponendole) con un linguaggio appropriato ed essenzialmente chiaro.	E' capace di evidenziare in maniera oggettiva ed autonoma punti di forza e di debolezza del proprio lavoro.	Collabora in gruppo e/o cerca di offrire il proprio contributo alla soluzione di problemi.
L'alunno/a ha sviluppato un metodo di studio utile ad affrontare le richieste essenziali	Rielabora le conoscenze in maniera autonoma.	Le espone (oppure esponendole) con un linguaggio semplice e sufficientemente corretto.	Fatica ad evidenziare in maniera oggettiva punti di forza e di debolezza del proprio lavoro.	Collabora nel gruppo, solo se sollecitato fornisce il proprio contributo per la soluzione di problemi.
L'alunno/a ha sviluppato un metodo di studio superficiale	Rielabora le conoscenze, se guidato.	Le espone (oppure esponendole) in modo incerto con una terminologia non completamente appropriata.	Solo guidato riesce ad evidenziare in maniera oggettiva punti di forza e di debolezza del proprio lavoro.	Collabora nel gruppo se continuamente richiamato al proprio dovere e/o fornisce raramente un contributo utile alla soluzione di problemi.
L'alunno/a ha sviluppato un metodo di studio non ancora adeguato alle richieste	Rielabora le conoscenze in modo incompleto e carente.	Le espone (oppure esponendole) con una terminologia inadeguata.	Non riesce ad analizzare in maniera oggettiva punti di forza e di debolezza del proprio lavoro.	Fatica a collaborare con gli altri in quanto delega il lavoro e/o non fornisce un contributo utile alla soluzione di problemi.

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'IRC

<i>INTERESSE- PARTECIPAZIONE</i>	<i>APPRENDIMENTI CONSEGUITI</i>
Lo studente non presenta interesse e partecipazione al dialogo educativo.	Lo studente possiede pochissime conoscenze/contenuti e non è in grado di utilizzarle in modo adeguato.
Lo studente mostra un interesse minimo e incostante. Partecipa al dialogo educativo solo se stimolato.	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare non sempre in modo appropriato e autonomo.
Lo studente mostra un interesse, anche se incostante. La sua partecipazione al dialogo educativo spesso risulta selettiva.	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti e li sa applicare abbastanza correttamente.
Lo studente mostra costante interesse e partecipazione al dialogo educativo.	Lo studente ha acquisito i contenuti ed è in grado di riutilizzarli correttamente.
Lo studente mostra interesse e partecipa in modo costante ed originale al dialogo educativo.	Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in modo approfondito e corretto.
Lo studente mostra interesse e partecipazione sempre propositivi e di stimolo per l'intera classe.	Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed anche interdisciplinare.